



CCOSENZA

ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

REPORT BANDI CALABRIA



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

COSENZA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
PR FESR 2021-2027. Azione 1.2.4. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla transizione digitale delle imprese.	Micro Impresa, PMI	Artigianato, Commercio, Industria, Servizi, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare	In fase di attivazione
Presidenza del Consiglio dei Ministri. Finanziamento a fondo perduto ai piccoli Comuni per la realizzazione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso.	Ente pubblico	Pubblico	31/01/2025
MASE. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione riguardanti la catena del valore delle Materie Prime Critiche (MPC) e delle Materie Prime Strategiche (MPS).	Micro Impresa, PMI, Grande Impresa	Industria, Servizi	Domande dal 03/02/2025 al 18/03/2025
MASE. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS4).	Associazioni/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Pubblico, Servizi/No Profit	09/03/2025
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando 3/2024. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti del Terzo Settore riguardanti l'intelligenza artificiale.	Associazioni/Onlus/Consorzi	Servizi/No profit	Domande dal 29/01/2025 al 04/03/2025
MASE. Finanziamento a fondo perduto e credito d'imposta in sostegno al sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi alimentari (primari e riutilizzabili) nelle Zone Economiche Ambientali.	PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi	In fase di attivazione
Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Bonus Pubblicità 2024. Credito d'imposta in sostegno a investimenti pubblicitari sulla stampa quotidiana e periodica. Anno 2025.	Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Servizi	28/02/2025

PR FESR 2021-2027. Azione 1.2.4. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla transizione digitale delle imprese.

Area Geografica: Calabria

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Micro Impresa

Settore: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Promozione/Export, Consulenze/Servizi, Digitalizzazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Con il bando la Regione Calabria, al fine di aumentarne l'efficienza e la competitività delle micro, piccole e medie imprese presenti sul territorio calabrese, sostiene progetti volti ad agevolare soluzioni digitali diffuse e trasversali attraverso i seguenti interventi:

- trasformazione digitale dell'economia,
- integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda **le micro, piccole e medie imprese (MPMI) regolarmente iscritte nel Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente e aventi sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria**. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso.

Tipologia di interventi ammissibili

Ciascun Progetto ammissibile a finanziamento può comprendere le seguenti tipologie di Intervento:

A. l'acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (Digital Workplace). Acquisto e manutenzione software in licenza/canone di utilizzo di servizi cloud unicamente associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. Le tipologie di software ammissibili sono:

- Software di produttività personale che garantisce adeguate prestazioni per il lavoro flessibile e remoto;
- Sistemi di comunicazione digitale;
- Sistemi per la gestione dei documenti;
- Software di firma digitale e di archiviazione a norma di legge;

B. l'adozione di nuovi sistemi di Digital Commerce & Engagement:

- Servizi IaaS/PaaS (sono escluse soluzioni basate su un pacchetto software erogato in modalità SaaS). Le piattaforme dovranno rientrare tra le seguenti tipologie:
 - Piattaforme integrate di digital commerce;
 - Piattaforme per gestione di campagne pubblicitarie/promozionali sui canali digitali;
 - Piattaforme di Digital Experience;
 - Piattaforme di Analytics;
 - Piattaforme di supporto e gestione clienti personalizzate;
 - Integrazione con piattaforme di terze parti;
 - Integrazione con provider di logistica e distribuzione;
- Costi di acquisto/mantenimento di domini Internet/certificati digitali SSL;
- Servizi Professionali ICT associati ad Amministrazione e Supporto specialistico per la durata complessiva di 36 mesi dalla data di avvio del servizio;

C. la migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (Cloud Computing):

- Canone di utilizzo dei servizi cloud, unicamente associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. I servizi ammissibili sono:
 - Servizi di Calcolo;
 - Servizi di Archiviazione e Database;
 - Servizi di gestione e amministrazione risorse cloud;
 - Servizi di Rete;
 - Servizi cloud di gestione identità e sicurezza;
 - Servizi di strumenti di sviluppo e test;
- Acquisto e manutenzione software di gestione e amministrazione in licenza o servizi cloud (SaaS) unicamente associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio;
- Servizi Professionali ICT associati alle seguenti attività progettuali:
 - Progettazione e pianificazione della migrazione sul cloud pubblico;
 - Progettazione tecnica dell'infrastruttura cloud di destinazione;
 - Progettazione tecnica delle attività di migrazione applicativi e dati sull'infrastruttura di destinazione;
 - Configurazione/personalizzazione delle soluzioni e corretta verifica di funzionamento;
 - Attività di re-engineering/testing votate alla migrazione sull'infrastruttura cloud di destinazione;
 - Validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti / amministratori;
 - Formazione ai dipendenti/collaboratori che usufruiscono del servizio di amministrazione infrastrutturale relative esclusivamente all'adozione e il corretto utilizzo delle tecnologie introdotte;
 - Amministrazione e Supporto specialistico per la durata complessiva di 36 mesi dalla data di avvio del servizio;

D. l'adozione di sistemi di Cyber Security:

- Acquisto o noleggio di dispositivi hardware associati all'erogazione delle funzionalità di Cyber Security quali a titolo esemplificativo:
 - Firewalls;
 - Gateways;
 - Intrusion Protection Systems;
 - VPN gateways;
 - Hardware per Backup and Recovery o altro hardware per l'erogazione di continuità di business (Business Continuity/Disaster Recovery);
 - Hardware authentication modules (es., smartcards e relative lettori);
- Acquisto e manutenzione software in licenza o canone di utilizzo unicamente per i servizi cloud associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. Le tipologie di software ammissibili sono riferite a:
 - Sistemi e Servizi per la gestione delle identità e degli accessi;
 - Sistemi e Servizi per sicurezza della rete aziendale;
 - Sistemi e Servizi per la sicurezza degli endpoint;
 - Sistemi e Servizi per la sicurezza dei dati;
 - Sistemi e Servizi per la gestione delle vulnerabilità;
 - Sistemi e servizi di Security Analytics;
 - Sistemi e servizi per application security;
 - Sistemi e servizi per la gestione del governo, del rischio e della compliance;
- Servizi di sicurezza gestita (outsourcing) associati all'erogazione dei servizi per la durata contrattuale di 36 mesi dall'avvio del servizio.

I progetti presentati dalle Micro Imprese non possono includere interventi rientranti nelle tipologie di cui alla lettera D.

I Progetti dovranno essere realizzati entro mesi 12 dalla data di sottoscrizione dell'Atto di impegno.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 5.000.000,00.

Non sono ammissibili progetti a cui è concedibile un contributo inferiore a € 14.000,00. Il contributo complessivo massimo riconoscibile alla singola MPMI è calcolato entro il massimale di seguito indicato:

- Micro Impresa: € 50.000,00;
- Piccola Impresa: € 100.000,00;
- Media Impresa: € 150.000,00.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Maggiori informazioni sulla presentazione delle domande saranno comunicate in seguito.

Presidenza del Consiglio dei Ministri. Finanziamento a fondo perduto ai piccoli Comuni per la realizzazione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/01/2025

Beneficiari: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Opere edili e impianti, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando ha l'obiettivo di avviare la procedura per selezionare, ai fini del finanziamento, piani di sviluppo nelle aree dismesse o in disuso recanti uno o più interventi orientati alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione, nonché all'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **amministrazioni pubbliche** interessate alla realizzazione di piani di sviluppo, nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle medesime amministrazioni pubbliche. A pena di esclusione, ogni Amministrazione può presentare esclusivamente un piano di sviluppo.

Le Amministrazioni possono partecipare in forma singola o associata tra di loro. La partecipazione in forma associata è ammessa esclusivamente previa sottoscrizione di apposito atto convenzionale che identifichi l'Amministrazione capofila, responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi proposti, e l'adozione di un piano di sviluppo congiunto

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo delle risorse disponibili è pari a € 210.764.238,00.

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun piano di sviluppo è pari a € 10.000.000,00. Il piano di sviluppo deve avere un valore complessivo, come risultante dai quadri economici degli interventi che lo costituiscono, non inferiore a € 1.500.000,00.

Scadenza

31/01/2025



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

MASE. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione riguardanti la catena del valore delle Materie Prime Critiche (MPC) e delle Materie Prime Strategiche (MPS).

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 18/03/2025

Beneficiari: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Industria, Servizi/No Profit

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando mira a finanziare progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica che dovranno contribuire all'integrazione delle energie rinnovabili nel sistema energetico, al miglioramento della produzione di idrogeno verde e allo sviluppo di soluzioni innovative per **il settore energetico**.

Le tematiche per l'area strategica oggetto di finanziamento sono:

- Estrazione mineraria primaria e secondaria;
- Estrazione da fluidi;
- Urban mining ed eco-progettazione;
- Trasformazione (raffinazione).

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che fanno parte di una **compagine progettuale formata da almeno due partner tra Imprese e/o Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza**. Ogni compagine stabilisce un Capofila che si occuperà di presentare la domanda di agevolazione. Piccole imprese e Microimprese non possono assumere il ruolo di Capofila.

Il Capofila e ciascuno dei soggetti partecipanti alla compagine progettuale, alla data di presentazione della Proposta di progetto, devono possedere i seguenti requisiti:

- avere capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti, nonché adottare misure adeguate a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
E solo in caso di impresa:
- avere, alla data di presentazione della proposta di progetto, una sede operativa nel territorio dello Stato italiano, laddove si intende come tale una sede con una capacità produttiva pari almeno al 5% del fatturato complessivo dell'impresa;
- essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi nel Registro delle imprese italiane;

- disporre di almeno un bilancio di esercizio approvato.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammessi i seguenti costi per la realizzazione dei progetti:

- **personale dipendente** del beneficiario o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero per soggetti titolari di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio, nella misura in cui siano impiegati nelle attività di ricerca del progetto;
- **strumenti, attrezzature, software specifico**, intesi come costi funzionali per la realizzazione di prototipi, dimostratori e impianti pilota, gli strumenti e le attrezzature, nuovi di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se i prototipi, dimostratori, piloti, gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto; sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- i costi di esercizio di **prototipi, dimostratori e impianti pilota** per la durata della sperimentazione, intesi come i costi dei materiali di consumo specifico, delle forniture, delle utenze e dei consumi energetici associati alla conduzione dell'attività sperimentale. Nei costi di esercizio sono incluse anche i costi relativi all'open science, ad attività di comunicazione e disseminazione e i costi di viaggio e trasferta strettamente legate al perseguimento degli obiettivi di progetto;
- i costi relativi ad **attività con contenuto di ricerca commissionate a terzi**, sia in quanto persone fisiche sia in quanto persone giuridiche, i costi di acquisizione di competenze tecniche e di **brevetti** da fonti esterne, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- i **costi generali** supplementari (costi indiretti) derivanti dal progetto.

I costi, per essere considerati ammissibili, dovranno riferirsi ad attività avviate successivamente alla data del 1° gennaio 2025. Le Proposte di progetto devono riguardare progettualità da completare entro la data del 31/12/2026.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 21.000.000,00.

Il contributo totale richiesto per le attività relative a ciascuna proposta di progetto deve essere compreso tra € 500.000,00 e € 5.000.000,00.

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto le cui intensità vengono riportate nella tabella che segue:



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

COSENZA

Soggetti beneficiari	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Studi di fattibilità
Grandi imprese	65%	40%	50%
Medie imprese	75%	50%	60%
Piccole e Microimprese	80%	60%	70%
Organismi di ricerca	100%	100%	100%

Scadenza

Domande dal 3 febbraio 2024 al 18 marzo 2025 ore 12:00.

MASE. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS4).

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 09/03/2025

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Pubblico, Servizi/No Profit

Spese finanziate: Innovazione Ricerca e Sviluppo

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Con il bando il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica intende **rafforzare l'interazione del sistema della ricerca con i contenuti e le priorità di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)** ai diversi livelli di governo del territorio, attraverso la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione dei Vettori di sostenibilità previsti dalla SNSvS, nonché dalle connesse strategie e agende territoriali, quali condizioni abilitanti per lo sviluppo sostenibile.

I progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità della SNSvS, finanziati nell'ambito del bando, dovranno:

- assicurare il contributo tecnico-scientifico all'attuazione della SNSvS e ai suoi tre vettori di sostenibilità (coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, cultura per la sostenibilità, partecipazione per lo sviluppo sostenibile) quali condizioni abilitanti per lo sviluppo sostenibile;
- contribuire alla declinazione territoriale della SNSvS, promuovendo progettualità multilivello con il coinvolgimento degli enti territoriali;
- supportare l'individuazione di progettualità integrate e multiattoriali in riferimento a tematiche prioritarie per l'attuazione della SNSvS;
- assicurare la massima disseminazione delle informazioni in ambito accademico e pubblico delle progettualità, inserite nel più ampio processo di attuazione multilivello della SNSvS.

Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto a:

A. Istituzioni universitarie - Pubbliche Statali accreditate dal MUR in forma singola o in aggregazione tra loro;

B. Enti di Ricerca Pubblici, con almeno una sede operativa all'interno del territorio italiano, in forma singola o in aggregazione tra loro;

C. Dipartimenti, Istituti o assimilabili, con proprio centro autonomo di spesa, appartenenti ai soggetti di cui ai precedenti sub A) e B), in forma singola o in aggregazione tra loro;

D. Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza: un'entità (ad esempio, università o istituti

di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;

E. Consorzi costituiti tra i soggetti di cui ai precedenti sub A), B), C) e D) e Consorzi Interuniversitari. I consorzi costituiti tra soggetti pubblici e soggetti privati rientrano nella tipologia dei soggetti di cui alla lettera D);

F. Fondazioni riconosciute (che hanno acquisito la personalità giuridica) che possiedano nell'atto costitutivo un chiaro riferimento allo sviluppo sostenibile nelle sue dimensioni: sociale, ambientale ed economica.

Le proposte progettuali devono essere presentate in forma di partenariato nel quale il Soggetto Capofila deve necessariamente rientrare tra i soggetti sopra elencati e deve possedere i seguenti requisiti:

- essere costituito da almeno 3 anni solari (36 mesi), in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- aver realizzato negli ultimi 3 anni solari (36 mesi) almeno un progetto in linea con l'oggetto e le finalità del bando, con un importo almeno uguale o superiore alla richiesta di finanziamento;
- il finanziamento richiesto a valere sul bando non deve essere superiore al 50% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo.

A pena di inammissibilità, uno dei Soggetti aderenti al partenariato deve essere un ente pubblico territoriale o loro associazioni.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili a finanziamento le proposte di intervento per progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità della SNSvS, afferenti alle seguenti aree tematiche:

- A. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile;
- B. Cultura per la sostenibilità;
- C. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile.

I progetti presentati, dovranno avere una durata minimo di 16 mesi e massimo di 24 mesi a decorrere dalla data di avvio.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente a € 3.150.000,00.

L'importo massimo finanziabile è di € 150.000,00 per ciascuna proposta.

Scadenza

09/03/2025

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando 3/2024. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti del Terzo Settore riguardanti l'intelligenza artificiale.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 04/03/2025

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Formazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

L'obiettivo del bando è quello di stimolare la definizione e realizzazione sul territorio di **progetti che si propongono di contribuire alla presa di consapevolezza sul tema da parte delle comunità coinvolte, attraverso incontri, eventi, iniziative formative-informative, contest e laboratori, che trattino i temi dell'intelligenza artificiale (I.A.) e dei social media** in una chiave di opportunità positive per la crescita personale, professionale e culturale. I giovani, le loro famiglie e gli educatori sono i destinatari dei progetti attraverso i quali saranno evidenziati anche quelli che sono gli aspetti critici e punti di attenzione per aumentare il livello di consapevolezza e competenza degli utenti rispetto all'uso dell'I.A. e dei pericoli derivanti dall'uso distorto di essa (deepfake, fake news ecc).

Soggetti beneficiari

I progetti di rilevanza nazionale aventi ad oggetto l'I.A. devono essere promossi da i seguenti soggetti che si considerano beneficiari delle agevolazioni del bando:

- **organizzazioni** di volontariato;
- **associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore**, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro, anche attraverso le reti associative;
- **fondazioni** iscritte nell'anagrafe delle Onlus.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili a finanziamento dovranno avere contenuti informativi-formativi sulle seguenti tematiche:

- **prima alfabetizzazione e impatti sociali dell'intelligenza artificiale, nuove opportunità professionali nell'ambito dell'I.A., I.A. e creatività.** Nella realizzazione di quanto detto, andranno considerati i principali aspetti etici e sociali in modo da sostenere un uso consapevole delle tecnologie I.A. da parte dei giovani, ed altresì coinvolgere ed educare i genitori e gli educatori al fine di supportare le nuove generazioni nell'apprendimento ed utilizzo di tali strumenti innovativi legati all'I.A.;



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

- **uso dei social per la promozione di campagne di comunicazione, informative-formative** destinate ai giovani che attengono all'uso consapevole dei social media, ai genitori e agli operatori con particolare attenzione ai principali aspetti legati alla sicurezza, alle fake news, alle responsabilità e al linguaggio, in modo da sostenere un uso consapevole degli strumenti social da parte dei giovani.

I progetti finanziati dal bando dovranno prevedere lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto l'I.A. in almeno 10 Regioni (sono equiparate alle Regioni, ai fini del bando, le Province autonome di Trento e Bolzano). La durata minima delle proposte progettuali non dovrà essere inferiore a 12 mesi, mentre la durata massima non potrà eccedere i 18 mesi

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili sono pari a complessivi € 2.500.000,00.

Il finanziamento ministeriale complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a € 250.000,00 né superare l'importo di € 600.000,00. La quota di finanziamento non potrà superare:

- **l'80%** del costo totale del progetto approvato, qualora esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale o da Ministero del lavoro e delle politiche sociali Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, organizzazioni di volontariato anche in partenariato tra loro;
- **il 50%** del costo totale della proposta approvata, qualora essa sia presentata e realizzata da fondazioni del Terzo settore.

Scadenza

Domande dal 29 gennaio 2025 al 4 marzo 2025 ore 16:00.

MASE. Finanziamento a fondo perduto e credito d'imposta in sostegno al sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi alimentari (primari e riutilizzabili) nelle Zone Economiche Ambientali.

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Bonus fiscale

Il bando prevede il riconoscimento di un contributo economico a fondo perduto e di un credito d'imposta volti a promuovere il **sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari, primari e riutilizzabili, nelle Zone Economiche Ambientali** (di seguito ZEA).

Le ZEA corrispondono ai parchi nazionali e prevedono agevolazioni e vantaggi fiscali per i comuni ricadenti nelle aree del parco e per chi volesse aprire al loro interno attività imprenditoriali, chiaramente ecosostenibili.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda di concessione del contributo economico a fondo perduto **gli utilizzatori ovvero i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni.**

Gli utilizzatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede operativa all'interno di una ZEA;
- introdurre per la vendita il sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari, primari e riutilizzabili.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese dell'impresa beneficiaria finalizzate all'introduzione del sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi ai fini alimentari, che potranno essere:

- primari, ovvero concepiti in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- riutilizzabili, ovvero imballaggi o componenti di imballaggio che sono stati concepiti, progettati e immessi sul mercato per sopportare nel corso del loro ciclo di vita molteplici

spostamenti o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo, con le stesse finalità per le quali sono stati concepiti).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari a complessivi € 10.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'erogazione del contributo economico a fondo perduto, e € 5.000.000,00 per il riconoscimento di un credito d'imposta.

Il contributo economico a fondo perduto è riconosciuto agli utilizzatori **nella misura pari alla spesa sostenuta e documentata nell'anno 2022** per l'introduzione del sistema del vuoto a rendere.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione alle spese sostenute per l'introduzione del vuoto a rendere. L'ammontare del credito di imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Successivamente verrà pubblicato un bando del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica pubblica, per l'anno 2024, che individuerà i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione del contributo economico a fondo perduto.



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Bonus Pubblicità 2024. Credito d'imposta in sostegno a investimenti pubblicitari sulla stampa quotidiana e periodica. Anno 2025.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 28/02/2025

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorti, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Promozione/Export, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Bonus fiscale

L'obiettivo del bando è agevolare gli investimenti pubblicitari incrementali effettuati dalle imprese dai lavoratori autonomi e dagli enti non commerciali, sulla stampa (giornali quotidiani e periodici, locali e nazionali) e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando:

- Le imprese o lavoratori autonomi, indipendentemente dalla natura giuridica assunta, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato;
- Enti non commerciali

che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per investimenti effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line.

L'agevolazione è concessa in presenza dell'incremento minimo dell'1% dell'investimento pubblicitario rispetto all'analogo investimento effettuato sullo stesso mezzo di informazione nell'anno precedente.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste di un credito d'imposta nella misura del 75% del valore incrementale degli investimenti. Il limite massimo di spesa è di 30 milioni di euro.

Scadenza

10/02/2025